



REGIONE TOSCANA  
GIUNTA REGIONALE

**ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 07-04-2014 (punto N 21)**

Delibera

N 290

del 07-04-2014

*Proponente*

GIANNI SALVADORI

DIREZIONE GENERALE COMPETITIVITA' DEL SISTEMA REGIONALE E SVILUPPO DELLE  
COMPETENZE

*Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)*

*Dirigente Responsabile ENRICO FAVI*

*Estensore MARINA PASSALACQUA*

*Oggetto*

Strategia e dotazione finanziaria del Programma di sviluppo rurale della Toscana (PSR) 2014-2020  
- Fondo FEASR

*Presenti*

ENRICO ROSSI

ANNA RITA BRAMERINI

ANNA MARSON

GIANNI SALVADORI

GIANFRANCO

LUIGI MARRONI

SIMONCINI

VITTORIO BUGLI

VINCENZO

STEFANIA SACCARDI

CECCARELLI

EMMANUELE BOBBIO

*Assenti*

SARA NOCENTINI

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Indirizzi per strategia PSR 2014-2020



## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la Strategia “Europa 2020” ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010 con la quale l’Unione Europea mira a rilanciare l’economia, definendo obiettivi che gli stati membri devono raggiungere nel campo dell’occupazione, dell’innovazione, dell’istruzione, dell’integrazione sociale e di clima ed energia;

Visto il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento CE n. 1083 del Consiglio;

Richiamate le proprie decisioni n. 4 e 6 del 2012 e 5, 6 e 7 del 2013 con le quali sono state definite le modalità organizzative per l’avvio dell’elaborazione della proposta di Programma regionale di sviluppo rurale relativo al FEARS;

Visto il Regolamento UE n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005;

Visto in particolare l’articolo 8 del Reg. UE 1305/2013 che definisce il contenuto minimo dei programmi di sviluppo rurale e l’articolo 10 che prevede che ciascun Stato membro presenti alla Commissione una proposta di programma di sviluppo rurale che la Commissione approva mediante un atto di esecuzione;

Visto il Regolamento UE n. 240/2014 della Commissione del 7.1.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e di investimenti europei, che prevede una stretta cooperazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali ed organismi che rappresentano la società civile nel corso dell’intero ciclo del programma, che si articola in preparazione, attuazione, sorveglianza e valutazione

Vista la delibera n. 64 del 3.2.2014 con la quale è stato approvato lo schema di protocollo di intesa tra Regione Toscana e UPI, UNCEM, ANCI, Legacoop, CIA, Confagricoltura e Coldiretti sull’impostazione della governance del Programma di Sviluppo rurale della Toscana 2014 -2020;

Preso atto che la Regione Toscana, tramite l’Area di Coordinamento “Sviluppo rurale” – Autorità di Gestione del FEASR - sta predisponendo una proposta di “Programma di Sviluppo Rurale della Toscana per il periodo 2014 – 2020”;

Tenuto conto, alla luce di quanto sopra esposto, che le attività propedeutiche alla predisposizione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale presuppongono lo svolgimento di incontri con gli Uffici della Commissione europea, con il partenariato e di condivisioni con i firmatari del sopra citato Protocollo d'intesa;

Ritenuto opportuno definire “Indirizzi per la strategia del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020” nell’allegato A al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;

Ritenuto altresì necessario dare mandato all'Assessore all'agricoltura, all'Autorità di Gestione del FEASR, di attenersi a tali indirizzi nello svolgimento di tutte le attività di preparazione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale da sottoporre alla Giunta regionale;

Dato atto che la presente proposta sarà oggetto di confronto con la Commissione europea e con lo Stato e sarà altresì oggetto di processo partenariale secondo le specifiche disposizioni del citato Regolamento (UE) n. 1303/2013 e le indicazioni del Codice di condotta europeo sul partenariato, e che pertanto potrà essere oggetto di eventuali modifiche e revisioni;

Visto il parere favorevole del CTD del 3 aprile 2014;

a voti unanimi

#### DELIBERA

- di definire gli “Indirizzi per la strategia del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014 – 2020” nell'allegato A al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante ed essenziale;
- di dare mandato all'Assessore all'Agricoltura, all'Autorità di Gestione del FEASR, di attenersi a tali indirizzi nello svolgimento di tutte le attività di preparazione della proposta di Programma di Sviluppo Rurale da sottoporre alla Giunta regionale;

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della L. R. 23/2007.

.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA  
IL DIRETTORE GENERALE  
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Dirigente Responsabile  
ENRICO FAVI

Il Direttore Generale  
ALESSANDRO CAVALIERI